

Il sindaco di Ravenna scrive ad Amadeus. «Non lasciateci soli»

Alluvione, Michele de Pascale al conduttore del Festival: «Abbiamo bisogno di aiuti economici per ripartire»



06 Febbraio 2024 Domani, mercoledì 7 febbraio, la canzone "Romagna mia" con Mirko Casadei e la nuova orchestra Santa Balera sarà protagonista al Festival di Sanremo per tenere alta l'attenzione sulla Romagna dopo l'alluvione dello scorso maggio.

Il sindaco di Ravenna e presidente della Provincia **Michele de Pascale** ha scritto una lettera aperta ad **Amadeus**, ravennate di nascita.

Ecco il testo.

Carissimo Amadeus,

la scelta di portare sul palco dell'Ariston l'esibizione di Mirko Casadei per onorare i 70 anni di "Romagna mia" è per noi romagnoli commovente; ti siamo grati per il segnale di grande attenzione e per la volontà di rendere un tributo pubblico alla nostra meravigliosa terra, tanto più dopo i devastanti eventi alluvionali dello scorso maggio.

Da romagnolo, ravennate di origine quale sei, puoi ben comprendere come le note di quella canzone, ancora di più dopo le alluvioni, accendano in noi sentimenti di orgoglio e dignità e ci facciano sentire una comunità ancora più forte e coesa.

Romagna mia in questi 70 anni è diventata anche la canzone di milioni e milioni di italiani e stranieri che hanno trascorso nella nostra terra indimenticabili giorni di vacanza ricevendo affetto, ospitalità e servizi come in nessun altro luogo del mondo.

Romagna mia, riecheggiata spesso nei giorni terribili dell'alluvione, è diventata il simbolo della forza operosa dei romagnoli, ma la realtà è che i problemi legati all'alluvione sono ancora moltissimi e abbiamo bisogno degli aiuti economici e della determinazione necessaria per indennizzare i danni a famiglie e imprese, rendere questa meravigliosa terra più sicura e tornare a guardare il futuro con fiducia.

A volte siamo quasi tentati di pensare che la nostra forza d'animo e il carattere allegro possano diventare un pretesto per minimizzare la nostra condizione e magari dimenticarsi di ciò che invece va fatto.

Facciamo che le note di Romagna mia, risuonando nel tempio della musica italiana, possano

rappresentare un'esortazione per tutti a tenere alta e vigile l'attenzione su quanto è avvenuto qui in Romagna, perché famiglie e aziende ricevano gli indennizzi indispensabili per ripartire e perché vengano realizzate le opere di ripristino di ciò che è andato distrutto, ma anche quelle necessarie a mettere in sicurezza il territorio in un'ottica di prevenzione.

Ringraziandoti ancora e certo che capirai il nostro stato d'animo, ti mandiamo dalla Romagna i più cari auguri per un Sanremo di successo.

Michele de Pascale

Sindaco e presidente della Provincia di Ravenna



© *copyright la Cronaca di Ravenna*